

GUIDA SICURA
Accademico Francesco Orlandi

Al Presidente dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino Antonio Calò, al Consigliere Gianni Zonin, agli Accademici Vino e Salute Fulvio Ursini ed Antonio de Gaetano. CC: al Generale della Polizia Stradale Balduino de Simone, Osservatorio Permanente sull'Applicazione della Legislazione nella Sicurezza sul Lavoro, Università di Urbino.

In continuità con le iniziative al Vinitaly 2012 vi allego un "pizzino", l'attualità sembra concordante con i nostri orientamenti.

Cordialità, Francesco Orlandi.

Reuters, Paris 13 settembre 2012.

La Corte d'Appello di Angers ha confermato il rilascio di un guidatore d'auto positivo ai test per la Cannabis: una bassa concentrazione del metabolita non-psicoattivo (THC-COOH) che resta in circolo per almeno 24 ore. Il giudizio ha rilevato un buco legislativo che rimette in causa 20.000 multe per Cannabis 2009-2010 e rischia di incentivare il commercio della droga.

Il numero di guidatori di automezzi che consumano abitualmente cannabis in Francia è stato stimato attorno a 2.700.000 (1). La maggiore disposizione legislativa francese è stata l'obbligo di un etilometro respiratorio a bordo dei veicoli, alla pari dell'uso delle cinture di sicurezza. L'uso di cannabis è percepito meno pericoloso dell'uso di alcol nella popolazione generale australiana (2). Le incertezze sull'etilometro crescono con le grandi variazioni di responsabilità attribuite all'alcol nell'analisi dei "Safety Performance Indicators" nell'Unione Europea, da un 4,4% della Bulgaria ad un 72,2% dell'Italia (2,3).

(1) Goullé JP et al. *Ann Pharm Fr* 2008;66:196-205.

(2) Kelly E, et al. *Drug Alcohol Rev* 2004;23:319-44.

(3) Assum T, et al. *Accid Anal Prev* 2010;42:595-603.